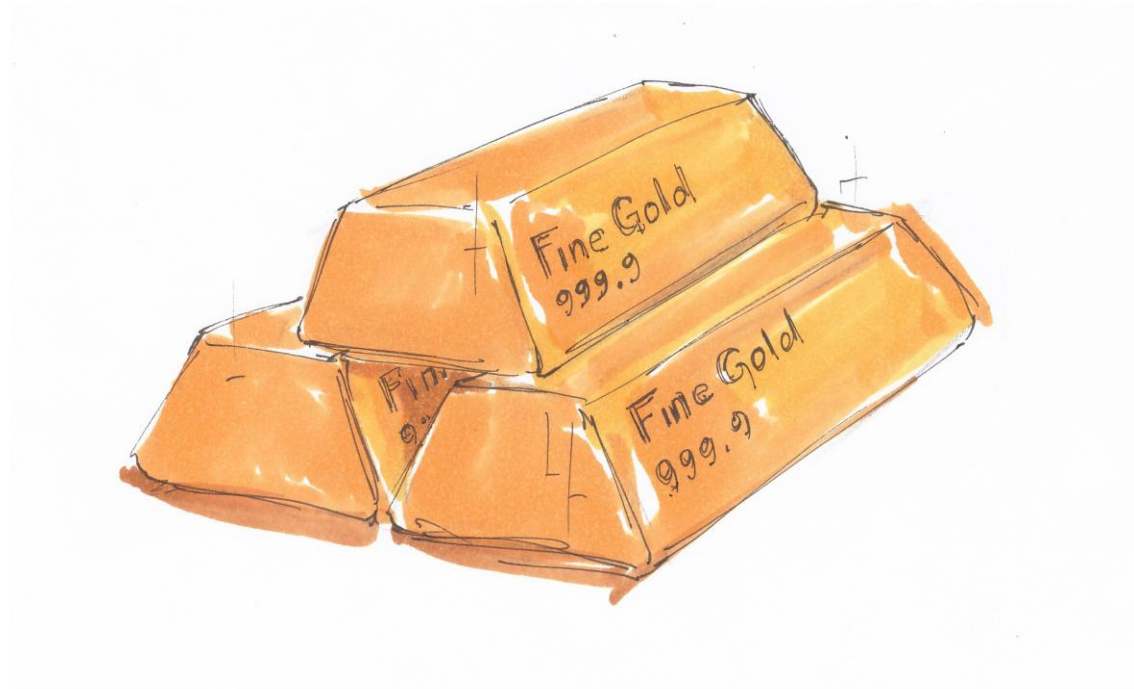


Atelier 1: Non tutto l'oro luccica



Marco Abbondio, docente “Inglese” presso SSPSS

Maria Elena Hoballah, docente “Tecnica e ambiente” presso CPC Locarno

22 ottobre 2016

Atelier 1: Non tutto l'oro luccica

Programma 22 ottobre 2016

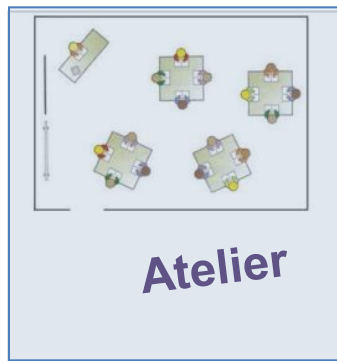
Cosa è il metodo Mystery?

Proviamo ad utilizzare il Mystery “Oro”!

Riscontro

Quale metodo posso utilizzare in classe ?

Situazione problema



Metodo Jigsaw (puzzle)



Lezione frontale



Video interattivo

Focus group



Didattica per situazione professionale



Il metodo Mystery

Il metodo “Mystery” è un’ attività di ricerca che viene effettuata in gruppo di 3-4 persone. Le allieve e gli allievi devono cercare una risposta ad una domanda complessa utilizzando degli indizi (16-30) messi a disposizione dal docente.

Ordinando gli indizi e cercando dei legami fra questi riusciranno a fornire una risposta.

Le risposte potranno risultare diverse tra un gruppo e l’ altro e più o meno complesse.



Il metodo Mystery

Origine:

è stato sviluppato alla fine degli anni '90 in Inghilterra da David Leat per l'insegnamento della geografia. Leat è convinto che la **capacità di collaborare fra persone** è la competenza più importante dell'epoca moderna.

David Leat ha svolto parte del suo lavoro con il collega Adam Nichols. Hanno pubblicato diversi libri e articoli, fra questi: "Theory into practice. **Mysteries make you think.**"



Il metodo Mystery

Permette d' esercitare la capacità di ragionamento tramite:

- analisi dei problemi
- classificazione delle informazioni
- formulazione d' ipotesi
- capacità d' argomentazione
- pensiero concettuale



Il metodo Mystery

Permette d'acquisire conoscenze e competenze metodologiche:

- ponderando, classificando, strutturando e mettendo in relazione le informazioni.
- cambiando prospettiva.

Inoltre favorisce: la capacità d'argomentazione e l'apprendimento cooperativo.



Il metodo Mystery

Fasi:

- 1-introduzione metodologica
- 2-lavoro di gruppo
- 3-presentazione e discussione dei risultati
- 4-riflessione metacognitiva



Il metodo Mystery

Materiale necessario:

- 1-una storia
- 2-una domanda
- 3-16-30 indizi (cartoline informative)
- 4-ev. materiale di supporto



Il metodo Mystery

Cartoline informative (indizi):

- 1-riguardo le persone
- 2-informazioni che consentono di sviluppare una linea narrativa
- 3-informazioni relative al contesto
- 4-informazioni di secondaria importanza o contraddittorie ma forse in relazione con la storia
- 5-informazioni non pertinenti



Il Mystery “Oro”

- Progettato e costruito da Abbondio e Hoballah
- È stato pubblicato sul sito www.education21.ch nelle 3 lingue nazionali
- Immedesimiamoci nelle nostre allieve e nei nostri allievi: testiamo il Mystery “Oro”!



Il Mystery “Oro”

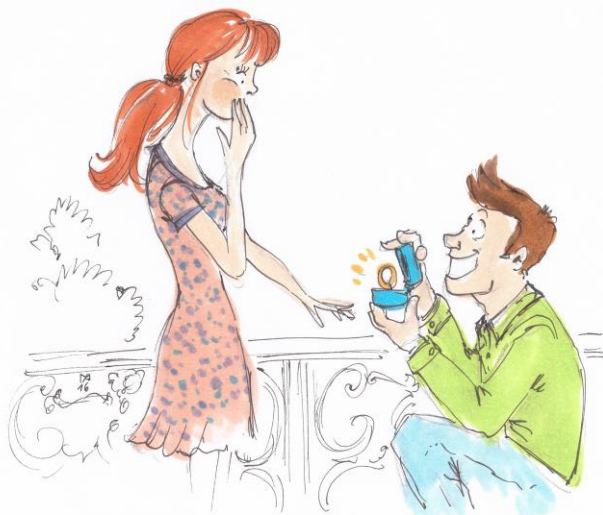
STORIA INTRODUTTIVA

Yacouba, 10 anni, vive in Burkina Faso. Ha la febbre e il suo stato di salute sta peggiorando. Non ha appetito e dunque sta dimagrendo e a volte non riesce nemmeno a stare in piedi. Il fatto che Yacouba è ammalato ha anche a che vedere con le nostre abitudini di consumo.



DOMANDA CHIAVE

Perché se noi acquistiamo un gioiello d'oro (oro che proviene dal Burkina Faso) Yacouba si ammala?



CONSEGNA

1. Formulate una supposizione riguardante la domanda chiave.
2. Ordinate per gruppo le cartoline in base alle informazioni in esse contenute. Quali sono le cartoline che hanno un tema simile? In che relazione stanno tra loro?
3. Rispondete alla domanda chiave in maniera dettagliata sul cartellone. Motivate la vostra soluzione ed evidenziate le correlazioni importanti.
4. Presentate il cartellone alla classe.

SOLUZIONE

1. Non ci sono a priori soluzioni “corrette”. Ogni gruppo trova la propria strada. Importante: l’argomentazione.
2. Le soluzioni sono spesso rappresentate sotto forma di una “struttura reticolare”.
3. Gli indizi vengono raggruppati in sottotemi.
4. Le connessioni vengono evidenziate utilizzando frecce o simboli.



Mystery "Oro" utilizzato durante una lezione di "Tecnica e ambiente".

